



Il Ministro della cultura

Commissione consultiva per la musica

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, sul nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali;
- VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”;
- VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”;
- VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”;
- VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;
- VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”;
- VISTO il decreto ministeriale 29 ottobre 2007, recante “Disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo”;
- VISTO il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, e successive modificazioni, recante “Rideterminazione del numero dei componenti degli organi collegiali operanti presso la Direzione Generale per il Cinema e la Direzione Generale per lo spettacolo dai vivo ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112”, e, in particolare, l'articolo 2, il quale prevede che ogni Commissione sia composta da quattro componenti nominati dal Ministro, di cui uno con funzioni di Presidente e da tre componenti designati della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, scelti tra esperti altamente qualificati nelle materie di competenza di ciascuna delle Commissioni o tra docenti



Il Ministro della cultura

universitari o critici delle medesime materie, e che la scelta dei componenti di nomina ministeriale avvenga tramite procedura pubblica di acquisizione delle candidature;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato decreto ministeriale 10 febbraio 2014, almeno uno dei componenti della Commissione consultiva per la musica individuati dal Ministro è scelto tra persone particolarmente qualificate nel settore della musica lirica;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”;

VISTO il decreto ministeriale 23 luglio 2014, di nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica, per la durata di quattro esercizi finanziari a decorrere dal 2014, in quanto in sede di prima applicazione;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, di nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2020, recante “Proroga della durata delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo”;

VISTO l’avviso pubblico avente ad oggetto la manifestazione di interesse alla nomina a componente della Commissione consultiva per la musica, pubblicato sul sito internet della Direzione generale Spettacolo in data 10 novembre 2021;

ACQUISITE le candidature pervenute ai sensi del predetto avviso tramite la Direzione generale Spettacolo con la nota prot. n. 11178 del 6 dicembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 10680 del 9 novembre 2021, con la quale il Direttore generale Spettacolo ha chiesto alla Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, di procedere alle designazioni di competenza ai sensi dell’articolo 2, comma 1 del decreto ministeriale 10 febbraio 2014, ai fini della ricostituzione delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo;

ACQUISITE le designazioni della Conferenza Unificata nella seduta del 12 gennaio 2022, trasmesse con nota prot. n. DAR 774 del 14 gennaio 2022;

VISTO il decreto ministeriale 19 gennaio 2022, rep. 17, recante “Nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica”;

VISTO il decreto ministeriale 25 gennaio 2022, rep. 39, recante “Nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica”, nonché la nota dell’Ufficio di Gabinetto prot. n. 569 del 25 gennaio 2022, di trasmissione del predetto decreto ministeriale all’Ufficio centrale del bilancio, per i seguiti di competenza, nella quale si evidenzia che “il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 19 gennaio 2022, n. 17”;

VISTA la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sezione Seconda *Quater*, n. 5094 del 27 aprile 2022, con la quale, in accoglimento del ricorso del prof. Antonio Gavino Oggiano, è stato disposto l’annullamento del decreto ministeriale n. 39 del 2022, in considerazione della mancata enunciazione delle ragioni per le quali il decreto ministeriale n. 17 del 2022 è stato superato da un nuovo atto;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale n. 17 del 2022 non è stato mai notificato ai componenti ivi individuati né la predetta Commissione si è mai insediata;

VISTE le dimissioni in data 17 marzo 2022 del prof. Valerio Tura, componente designato dalla Conferenza Unificata;



Il Ministro della cultura

- CONSIDERATO che in data 18 marzo 2022 la Direzione generale Spettacolo ha avviato il procedimento per la nomina da parte della Conferenza Unificata di un nuovo componente in sostituzione del dimissionario prof. Valerio Tura;
- VISTA la nota della Direzione generale Spettacolo prot. n. 4585 dell'11 maggio 2022, recante la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato al riesercizio del potere, a seguito dell'annullamento giurisdizionale del decreto ministeriale n. 39 del 2022, in relazione alla composizione della Commissione consultiva per la musica;
- VALUTATE le osservazioni e controdeduzioni trasmesse dal prof. Oggiano in data 16 maggio 2022;
- CONSIDERATO che la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio n. 5094 del 2022, nel rilevare il difetto di motivazione del decreto ministeriale n. 39 del 2022, non preclude il riesercizio del potere con adeguata motivazione;
- RITENUTO, all'esito di riesame, che la composizione della Commissione consultiva per la musica contenuta nel decreto ministeriale n. 17 del 2022 non corrisponda alle effettive esigenze di funzionamento, operatività e buon andamento della Commissione;
- RILEVATO, in particolare, che il prof. Pugliaro risulta altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di componente della Commissione consultiva per la musica e, inoltre, maggiormente specializzato nel settore musicale, dal momento che, oltre ad essere laureato presso l'Istituto di Storia della Musica dell'Università degli studi di Torino, è stato membro del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Cuneo, direttore artistico dell'Unione musicale *onlus* di Torino, critico musicale per numerosi quotidiani, periodici e riviste musicali, ideatore e curatore di Opera - Annuario EdT dell'opera lirica italiana, ha curato la progettazione e la realizzazione della Banca dati musicale Italiana per il Comitato nazionale italiano musica, è autore di trascrizioni per taluni organici di composizione del periodo classico, scrittore di saggi sulle istituzioni culturali, autore di numerose voci per il Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti (UTET), è collaboratore dell'enciclopedia MGG (Barenreiter) e del Dizionario Biografico degli Italiani (Treccani), è stato curatore della sezione Musica di Nova (la nuova edizione del Grande Dizionario Enciclopedico) della UTET, ha svolto una intensa attività musicologica, di ricerca e di critica musicale;
- RITENUTO che il percorso di studio e professionale del prof. Pugliaro, desumibile dal *curriculum vitae*, presenta caratteristiche che lo rendono più idoneo a svolgere il ruolo di componente della Commissione consultiva per la musica e maggiormente rispondente alle già richiamate esigenze di funzionamento, operatività e buon andamento della Commissione;
- CONSIDERATO che nel *curriculum vitae* del prof. Oggiano non sono rinvenibili competenze ed esperienze equiparabili a quelle rinvenibili nel *curriculum vitae* del prof. Pugliaro;
- CONSIDERATO inoltre, che il decreto ministeriale n. 17 del 2022 non è stato mai notificato ai componenti ivi individuati e che, come peraltro indicato anche nelle controdeduzioni trasmesse dal prof. Oggiano in data 16 maggio 2022, la Commissione di cui al predetto decreto non si è mai insediata e, pertanto, il prof. Oggiano non è stato chiamato in alcuna occasione a partecipare ai relativi lavori;
- RITENUTO, pertanto, di dover revocare il decreto ministeriale n. 17 del 2022 e di dover procedere nuovamente alla costituzione della Commissione consultiva per la musica, nominando il prof. Giorgio Francesco Carlo Pugliaro in sostituzione del prof. Antonio Gavino Oggiano;
- ACQUISITA la designazione del prof. Francesco Martinelli quale componente della Commissione consultiva per la musica in sostituzione del componente dimissionario prof. Valerio Tura,



Il Ministro della cultura

effettuata dalla Conferenza Unificata nella seduta dell'11 maggio 2022 e trasmessa con nota prot. n. 7681 del 12 maggio 2022;

RITENUTO, infine, di confermare la scelta degli altri componenti della Commissione consultiva per la musica nominati con il precedente decreto ministeriale n. 17 del 2022;

DECRETA:

Articolo 1

1. Il decreto ministeriale n. 17 del 2022 è revocato e sostituito dal presente.

Articolo 2

1. La Commissione consultiva per la musica è così composta:
 - Antonietta Cerocchi, con funzioni di Presidente;
 - Antonino Marcellino, per il settore della musica lirica;
 - Francesco Nicolosi;
 - Pierfrancesco Pacoda;
 - Giorgio Pugliaro;
 - Silvia Tarassi;
 - Francesco Martinelli.

Articolo 3

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto ministeriale 10 febbraio 2014, i componenti della Commissione consultiva per la musica durano in carica tre esercizi finanziari, possono essere riconfermati per una sola volta e possono essere nuovamente nominati trascorsi tre anni dalla cessazione dell'ultimo incarico.

Articolo 4

1. La Commissione consultiva per la musica opera senza oneri a carico della finanza pubblica, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione, nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio per le medesime spese. Ai componenti della Commissione consultiva per la musica non spetta alcun emolumento o indennità.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 25 maggio 2022

IL MINISTRO